

IL PERCORSO CICLOPEDONALE NEI CAMPI OFFRE L'OCCASIONE DI ARRICCHIRE IL PAESAGGIO CAMPESTRE CON NUOVI FILARI ARBOREI AI LATI DEL TRACCIATO. DISCRIMINANTI NELLA SCELTA DELLA TIPOLOGIA VEGETALE SONO:
 -LA CAPACITA' DI RURALIZZARSI IN POCO TEMPO (2 O 3 ANNI)
 -PIANTE AUTOCTONE A GARANZIA DI ADATTABILITA'

È POSSIBILE UTILIZZARE PIANTE DALL'ANDAMENTO COLONNARE (COME IL PIOPPO E IL CIPRESSO COMUNE) O DALLA FRONDA ESPANSA (COME L'ACERO CAMPESTRE O L'ALBERO DI GIUDA, DALLA PITTORISCA FIORITURA). LA ROBINIA SI PRESTA AI TRATTI DI TERRENO PESANTE E UMIDO, COME A RIDOSO DEI CANALI E LA TAMERICE È ADATTA AI TERRENI DISASSATI E ARIDI. L'USO DI FILARI DI ROSA CANINA INFINE PUÒ COSTITUIRE UN OTTIMO DETERRENTE NEI TRATTI DA METTERE IN SICUREZZA COME NEI PRESSI DI CANALI E RIPE SCOSSE. AMPI TRATTI PIANTUMATI A FILARI, SOPRATTUTTO NEI PRESSI DI STRADE E PARTICOLARI PUNTI PROSPETTICI, SI ALTERNANO AD AREE A CUI PIANTUMAZIONE CREA MASSE ARBOREE A BOSCO. ALCUNI PUNTI IN CUI IL PAESAGGIO È INTATTO NON È NECESSARIO INTERVENIRE CON PIANTUMAZIONI SISTEMATICHE.

- CORRIDOIO ECOLOGICO NEL TERRITORIO AGRICOLO (PROPOSTA)
- PERCORSO CICLOPEDONALE
- PARCO URBANO LUNGO LA GALLERIA TAV
- AREE DI PROGETTO
- PARCHI FLUVIALI PREVISTI NEL PTCP
- LINEA TAV
- AUTOSTRADA
- FERROVIA
- VIA EMILIA
- PERCORSI CICLOPEDONALI IN AREE PROTETTE PTCP
- EMERGENZE STORICHE E AMBIENTALI
- STAZIONE FS
- FILARI DI ALBERI (NUOVA PIANTUMAZIONE)
- MASSA ARBOREA A BOSCO (NUOVA PIANTUMAZIONE)

Il territorio preso in esame è caratterizzato da aree già poste sotto tutela o in procinto di esserlo in base a quanto riportato dal PTPP provinciale. Tali zone corrispondono per lo più alle aree di esondazione del fiume Tarso, di altri torrenti e le isole di compensazione ecologiche (aree evidenziate in verde scuro): l'andamento di tali porzioni territoriali è pertanto da sud a nord, verso il fiume Po. L'intenzione esplicita del PTPP è quella di tutelare le aree idrologiche costituite da fiumi, torrenti e risorgive. Il piano auspica di depurare nell'arco di 10 anni le falde acquifere e ottenere valori dei nitrati delle falde prossimi a quelli consentiti dalla legge.

La campagna emiliana ormai da molti anni è interessata da una forte dispersione sul territorio di edilizia (residenziale e non) sollecitata dalle abbondanti infrastrutture della mobilità presenti nella fascia della pianura alta, quella cioè su cui insiste la via Emilia: bretelle autostradali, tangenziali, allargamento di strade statali, circonvallazioni, rendono possibile la copertura in auto di distanze sempre maggiori in minor tempo aumentando la possibilità insediativa ben oltre i nuclei tradizionali compatti dei centri urbanizzati.

L'erosione del suolo agricolo a favore di ben più remunerative funzioni rende necessaria la creazione di un vincolo su ampie porzioni di territorio.

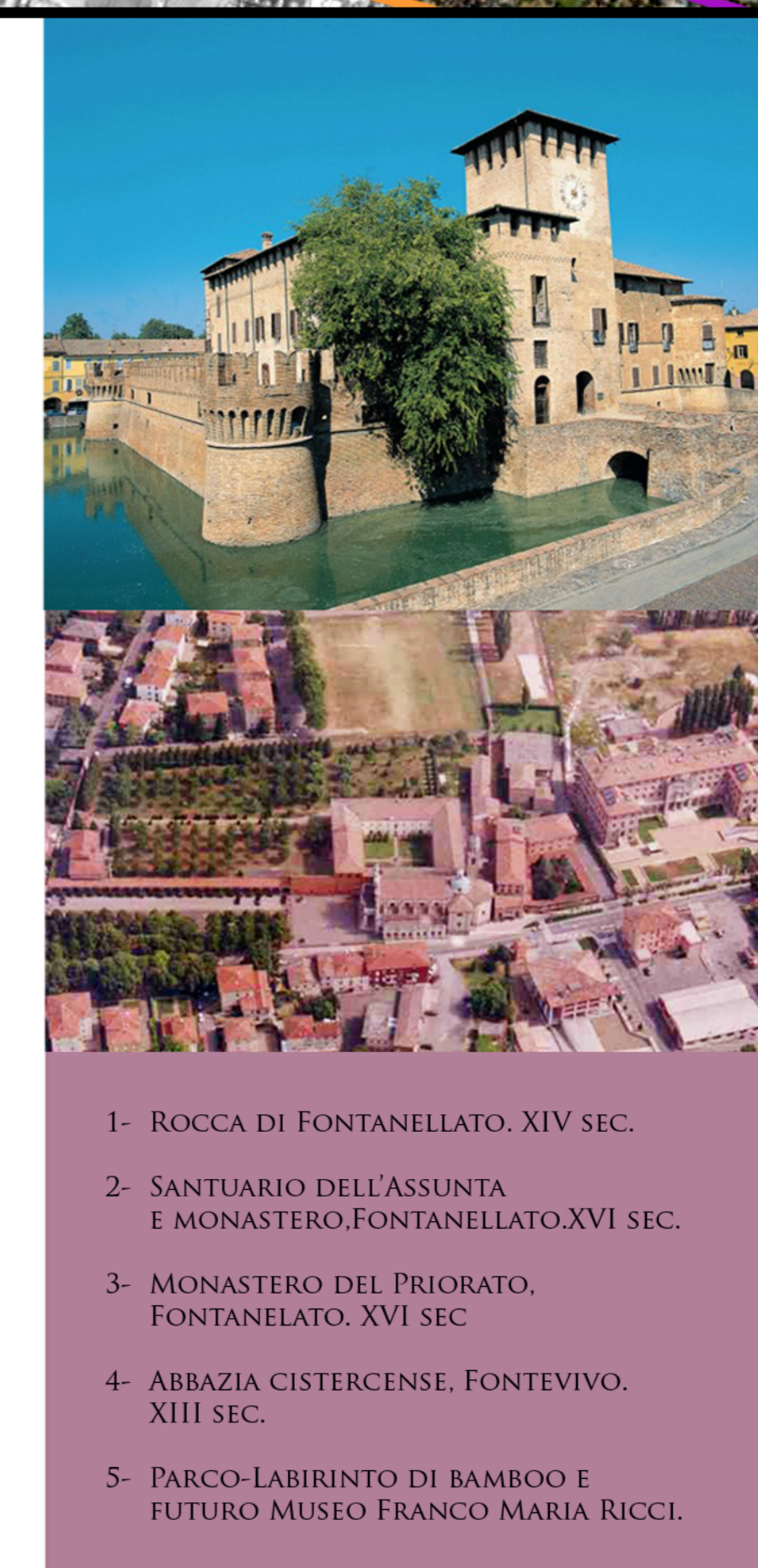
In questo caso inoltre il parco agricolo proposto presenta la caratteristica di fungere da collegamento tra le altre aree già vincolate, creando in tal modo un canale verde di collegamento tra porzioni protette, e mettendo pertanto queste "in rete".

Le principali emergenze presenti nel territorio sono costituite da:

- la Rocca di Fontanellato e il relativo borgo antico
- il complesso monastico detto "Dell'Assunta" prospiciente il borgo di Fontanellato
- la frazione Priorato con il piccolo monastero del XVI sec.
- il complesso abbaziale dei monaci cistercensi presso Fontevivo, del XIII sec.
- il Parco-Labirinto composto da tipi di bamboo provenienti da tutto il mondo in via di realizzazione e a cui si aggiungerà successivamente un museo destinato a custodire la collezione d'arte di Franco Maria Ricci

Quest'area tutelata è attraversata da un percorso ciclopedonale che propone una riappropriazione di un attraversamento lento del territorio, altrimenti "annullato" dalla mobilità su ruote. Il percorso ha il compito di collegare le principali emergenze del territorio, i centri comunali e le varie frazioni sino alla stazione ferroviaria di Fidenza.

Vi insistono inoltre i tre interventi previsti per aumentare le attrezzature collettive destinate al comune di Fontanellato.



1- ROCCA DI FONTANELLATO. XIV SEC.
 2- SANTUARIO DELL'ASSUNTA E MONASTERO. FONTANELLATO. XVI SEC.
 3- MONASTERO DEL PRIORATO. FONTANELLATO. XVI SEC.
 4- ABBAZIA CISTERCENSE, FONTEVIVO. XIII SEC.
 5- PARCO-LABIRINTO DI BAMBOO E FUTURO MUSEO FRANCO MARIA RICCI.